

BUIO A REGGIO

di **Luigi Malafarina, Franco Bruno e Santo Strati**

Edizione del Cinquantenario a cura di Santo Strati

ISBN 9788889991510

912 pagg. broccia cucita. con 180 foto - 29,00 euro

Edito da **MEDIA&BOOKS** - (2020)

Anche in versione ePub per Android/iPad/Amazon Kindle 4,99 euro

A cinquant'anni di distanza sono ancora troppe le cose non chiarite a proposito dei fatti di Reggio: c'è il sospetto mai sopito di una prova generale di guerra civile ispirata dalla strategia della tensione (ma i malumori reggini iniziarono già nove mesi prima della bomba di piazza Fontana) da collocare in quel quadro di eversione nera che ha sconvolto l'Italia negli anni 70-80. Ma in piazza c'erano donne, ragazzini, persino bambini. Se si scorre l'elenco degli arrestati, dei denunciati, non ci sono militanti, ma studenti, professionisti, madri di famiglia. Troppo facile etichettare come fascista una rivolta popolare che poi, sì, caporioni di destra gestirono in assenza di controparte. La sinistra e la politica devono ancora fare un esame di coscienza per quei giorni terribili, che hanno lasciato una ferita ancora aperta. Il guaio è che non è cambiato nulla: gattopardescamente si è fatto finta di cambiare per lasciare esattamente le cose come prima. I giovani calabresi sanno poco o niente di quei giorni. Questo libro è per loro: racconta, con onestà, senza partigianerie e senza alcuna indulgenza cos'avvenne giorno per giorno a Reggio in un anno e mezzo di follia e d'ira, tra rancori, delusioni e mancate promesse. In una nuova edizione curata da Santo Strati (Malafarina è scomparso nel 1988, Bruno nel 2011), arricchita delle foto d'epoca dei protagonisti politici di quei giorni e di tante immagini che fanno rivivere a chi a più di 50 anni quei drammatici giorni, quando a Reggio calò improvvisamente il buio.

Questo libro è apparso la prima volta a metà dicembre 1971: gli ultimi fuochi della "Rivolta di Reggio" avevano lasciato ferite aperte e sembrò un azzardo, quando non erano ancora di moda gli instant book provare a raccontare quell'anno e mezzo di morti, mutilati, feriti e devastazioni, ma i tre autori, un giornalista della Gazzetta del Sud, Malafarina, due studenti universitari (Bruno e Strati) poi diventati anche loro giornalisti, capirono che era necessario raccogliere la vastissima documentazione giornalistica, rielaborare montagne di appunti e tentare di raccontare i tristissimi giorni di Reggio. Con onestà, senza partigianerie, con passione ed entusiasmo, per realizzare un avvincente quanto inedito ma completo "reportage" della Rivolta. Malafarina era il faro insostituibile per le centinaia di inviati e giornalisti arrivati a Reggio da tutto il mondo per raccontare la rivolta: sin dal primo giorno, con l'aiuto dei due aspiranti cronisti, cominciò a raccogliere tutto quello che veniva pubblicato sui fatti di Reggio. Migliaia di ritagli stampa, copertine di settimanali e periodici, dispacci d'agenzia. Leggendo e archiviando minuziosamente tutto, venne l'idea di rifare la cronaca di quei giorni, citando quanto hanno pubblicato i giornali, con un imperativo categorico: solo la verità e nessuna indulgenza a capziose ricostruzioni di parte. Un lavoro incredibile, difficilissimo da realizzare a quei tempi, con mesi e mesi di lavoro, mentre ancora c'erano i lacrimogeni in città e le libertà costituzionali erano negate ai reggini. Questa è una nuova edizione: Malafarina e Bruno sono mancati rispettivamente nel 1988 e nel 2011. Strati ha lavorato da solo, ma i suoi amici-coautori gli sono stati spiritualmente a fianco in questa nuova avventura editoriale di "Buio a Reggio". Perché, dopo 50 anni, era necessario riproporre questo libro, dedicato «ai caduti dell'una e dell'altra parte», ma soprattutto perché i giovani sappiano e gli anziani non dimentichino.



GLI AUTORI

Luigi Malafarina (1939-1988)
giornalista professionista, è stato un grande cronista di nera. Per anni alla redazione di Reggio della *Gazzetta del Sud* ha firmato migliaia di articoli e una decina di libri. Quando scrisse *Buio a Reggio* aveva 32 anni.

Franco Bruno (1952-2011), giornalista professionista, è stato in Rai per oltre 30 anni, da ultimo come inviato speciale. Ha pubblicato *La Calabria di Wojtyla* firmando anche un suggestivo videofilm. Quando scrisse *Buio a Reggio* aveva 19 anni.

Santo Strati (1951), giornalista professionista, ha lavorato per quotidiani, settimanali e Rai. Autore e regista, ha pubblicato diversi libri. Attualmente dirige il quotidiano digitale *Calabria Live*. Quando scrisse *Buio a Reggio* aveva 20 anni.

disponibile su mediabooks.it o su **AMAZON** e nelle più importanti librerie

mail: mediabooks.it@gmail.com

facebook: **media&books**

www.mediabooks.it

+39 339 4954175